



NOME COMUNE

ZECCHÉ MOLLI ARGASIDI

Ordine: **Acarina** | Fam: **Argasidae**

Importanza sanitaria

Le zecche molli sono così definite perché sprovviste di scudo dorsale. Tutte le zecche sono parassiti obbligati siccome per completare il loro sviluppo ed il ciclo riproduttivo necessitano di pasti di sangue. Parassitizzano uccelli selvatici, domestici e i pipistrelli. In Italia sono presenti 2 generi di Argasidae: l'Argas e l'Ornithodoros.

Morfologia:

Il corpo delle zecche molli ha margini arrotondati con tegumento rugoso e presentano un rostro situato nella parte ventrale. Nelle zampe hanno organi chiamati pulvilli, utilissimi per l'ancoraggio sull'ospite.

Biologia:

Le femmine depongono le uova in numero limitato, generalmente non superiore alle 200 in ambiente esterno, dopo la schiusa nascono larve esapodi, successivamente al pasto evolvono in ninfee che sono dotate di 4 paia di zampe. Le zecche molli prima di raggiungere lo stadio adulto passano attraverso quattro stadi ninfali, ognuna dei quali ricerca attivamente l'ospite per compiere il pasto di sangue, più breve rispetto a quello delle zecche dure. Sono infestanti molto resistenti.

Danni:

I danni sono principalmente legati ai rischi per l'uomo. Le zecche molli possono entrare, soprattutto nel periodo freddo, all'interno delle abitazioni dove possono pungere l'uomo creando lesioni anche molto gravi.

Controllo:

Il controllo della zecca del piccione è abbastanza oneroso e difficile, gli interventi con insetticidi e/o acaricidi sono spesso l'unica soluzione adottabile. Il personale che attua tali interventi deve essere altamente qualificato.

Sarebbe bene mettere in atto sempre azioni di allontanamento dei piccioni e di ostacolare la loro aggregazione e nidificazione.